

Istituto Statale di Istruzione Superiore
“SAN GIOVANNI BOSCO”
Colle di Val d’Elsa

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE Ex art. 5, comma 2 D.P.R. 323/98
--

CLASSE: 5 sez. B INDIRIZZO: Liceo delle Scienze Umane

Componenti del Consiglio di Classe

Materia	Nome e Cognome
Italiano	Valentina Fregoli
Inglese	Maria Patrizia Gargano
Scienze Umane	Bianca Cardinali
Latino	Valentina Fregoli
Storia	Valentina Fregoli
Filosofia	Luca Sapienza
Matematica	Marcella De Santi
Fisica	Marcella De Santi
Scienze Naturali	Ettore Putorti
Storia dell’Arte	Alice Manuela Villa
Scienze Motorie	Maurizio Tordini
Religione	Carlo D'Orefice
Materia alternativa alla Religione	Alessandra Machetti

Tutor: Valentina Fregoli

Profilo formativo dell'indirizzo di studio.

Gli studenti del Liceo delle Scienze Umane(opzione generale) a conclusione del percorso di studi saranno in grado di:

- conoscere i principali campi di indagine delle scienze umane collegando competenze proprie della ricerca pedagogica, psicologica, socio-antropologica e storica,
- riconoscere e analizzare i fattori che influenzano i fenomeni educativi, i processi formativi, i processi interculturali
- confrontare e utilizzare teorie e strumenti appresi per analizzare la complessità dei processi di educazione e formazione
- familiarizzare con le metodologie relative alla *media education* e con le moderne tecnologie dell'apprendimento.

Gli studenti, terminato il corso di studi, potranno proseguire a livello universitario con una formazione solida d'ingresso oppure orientarsi verso il mondo del lavoro, nei settori dei servizi educativi e dei servizi alla persona.

A-B) Presentazione generale della classe e progressione dell'apprendimento

Composizione

N. alunni: 22

Maschi: 1 Femmine: 21

Storia della classe

La classe è attualmente composta da 22 alunni. Il gruppo si è mantenuto pressoché lo stesso nel passaggio dal biennio al triennio, il che ha permesso ai ragazzi di costituirsi come classe unita e coesa. A fronte di alcuni alunni che hanno lasciato la classe se ne sono aggiunti altri nel corso del biennio e del triennio, senza comunque alterare gli equilibri relazionali del gruppo.

Alcuni insegnanti si sono avvicendati nel corso del quinquennio: l'insegnante di Inglese è cambiato tre volte ma rimasto stabile nel corso del triennio, tre docenti di Filosofia si sono avvicendati nel triennio, l'insegnante di Scienze Naturali è stato sostituito nell'ultimo anno, come anche il docente di Scienze Motorie.

Nel terzo anno alcuni alunni hanno faticato a raggiungere un metodo di studio e migliorato poi negli anni successivi, pur permanendo, in sporadici casi, alcune lacune.

Nell'ultimo anno scolastico gli alunni che avevano studiato con impegno negli anni precedenti hanno migliorato la loro preparazione, raggiungendo in alcune materie risultati soddisfacenti; per altri, le lacune e la non ancora metodica applicazione allo studio non hanno permesso una valutazione pienamente sufficiente in alcune discipline.

Dal punto di vista comportamentale, negli anni presi in esame la classe ha mostrato nel complesso un atteggiamento rispettoso e collaborativo, partecipa al dialogo educativo e sensibile alle sollecitazioni degli insegnanti. Alcuni sporadici alunni, però, non hanno seguito le lezioni in modo sempre regolare e si sono sottratti alle verifiche, specialmente in alcune discipline, come si rileva dal numero delle assenze o delle entrate posticipate/uscite anticipate.

Nell'ultimo biennio sono state effettuate attività di formazione ed orientamento universitario, di alternanza scuola-lavoro, oltre a:

Classe terza

- Visita di istruzione a carattere ambientale-naturalistico all'Isola d'Elba
- Tirocinio di 5 giorni presso la scuola primaria *A. Salvetti* di Colle di Val d'Elsa (progetto *imparare insegnando* rivolto ai bambini di quarta elementare)
- Mostra di pittura sul progetto *La filosofia insegnata ai bambini*
- Progetto di scrittura creativa *Leggimiblog*
- Progetto *Andiamo al cinema!*
- Visita a Certaldo e alla casa natale di Giovanni Boccaccio

Classe quarta

- Soggiorno studio di una settimana a Dublino
- Tirocinio di 5 giorni presso la scuola dell'infanzia *A. Salvetti* di Colle di Val d'Elsa (Progetto *Ricigioco*, rivolto alla scuola materna)
- Giornata della memoria
- Alcuni alunni hanno partecipato all'orientamento in entrata affiancando i docenti nella

presentazione della scuola

- Progetto *Andiamo al cinema!*

Classe quinta

- Visita di istruzione a Barcellona
- Progetto *Andiamo al cinema!*
- Convegno sulle dinamiche demografiche in Valdelsa
- Progetto *Nuovi occhi per la TV e i media*
- Progetto *La Valdelsa a nuvolette* (ha partecipato un alunno)
- Partecipazione alla giornata della memoria
- Alcuni alunni hanno partecipato all'orientamento in entrata affiancando i docenti nella presentazione della scuola
- Visita alla mostra di Ai Weiwei, *Liberio*, a Palazzo Strozzi, Firenze.

C) Obiettivi trasversali individuati dal consiglio di classe in sede di programmazione.

- 1- Acquisizione di un metodo di studio valido e redditizio
- 2- Acquisizione di dati teorici e uso di strumenti adeguati per la loro assimilazione
- 3- Capacità di comprendere e usare linguaggi specifici
- 4- Capacità di analisi e di sintesi, attraverso il potenziamento delle abilità di base
- 5- Capacità di interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali
- 6- Capacità di relazionare e utilizzare i saperi acquisiti in realtà diversificate

D) Grado di conseguimento degli obiettivi trasversali per numero di alunni

	Non conseguito	conseguito parzialmente	conseguito pienamente
Obiettivo 1	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

E) Partecipazione media al dialogo educativo

Buona accettabile scarsa

F) Comportamenti comuni individuati dal consiglio di classe

Nelle varie discipline gli insegnanti hanno adottato prevalentemente la lezione frontale cercando, tuttavia, di promuovere anche altre forme di lavoro: discussioni su temi particolari, di carattere disciplinare e interdisciplinare, oppure su testi dati in lettura e documenti video; analisi e

discussione di testi di approfondimento, di carattere saggistico, documentario, giornalistico, scientifico ecc.; lavori di gruppo e di ricerca individuale; attività di progetto. In vista del colloquio orale previsto dall'Esame di Stato, sono state stimulate attività di ricerca individuale su argomenti scelti dagli studenti, inerenti i programmi delle discipline. Le verifiche nelle varie discipline sono state scritte, orali e pratiche (scienze motorie). Per quanto riguarda le verifiche orali, si sono valutate, accanto alle interrogazioni, le microverifiche, le letture-interpretazioni di testi, gli interventi degli alunni in contesti di discussione. Allo scritto si sono valutate prove più o meno strutturate (elaborati a tema, domande aperte a risposta breve, infine test a risposta multipla ed esercizi di risoluzione di problemi). Sono state svolte anche simulazioni delle prove d'esame, valutate sia in decimi che in quindicesimi. Nella valutazione complessiva finale si è tenuto conto sia dei risultati che dell'impegno e della partecipazione dimostrati nell'attività scolastica; inoltre si è prestata attenzione ai progressi conseguiti dal singolo studente rispetto ai suoi livelli di partenza, per ciò che concerne conoscenze e competenze.

G) Modalità di verifica e valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate le seguenti simulazioni delle prove d'esame:

- simulazione della prima prova in data 21-01-2017
- simulazione della seconda prova il 16-03-2017.
- simulazioni della terza prova in data 20/03/2017 e 10/05/2017 .

Oltre alle suddette verifiche, in ciascuna disciplina sono state effettuate prove ulteriori con le modalità descritte in seguito.

H) Tipologie prove di verifica

Ai fini della predisposizione della terza prova scritta si fa presente che per la preparazione e l'effettuazione delle verifiche nelle varie discipline sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

	Frequentemente	raramente	in alcuni casi	mai
Prove disciplinari	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Prove pluridisciplinari	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Con le seguenti modalità:

	Frequentemente	raramente	in alcuni casi	mai
Trattazione sintetica di argomenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Quesiti a risposta singola	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Quesiti a risposta multipla	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Problemi a soluzione rapida	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Casi pratici e professionali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Prova mediante testo di riferimento	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Modalità di valutazione

Sono state utilizzate griglie di osservazione e di correzione

SI NO

Se sì:

- In tutte le prove
- Solo nelle prove scritte o scritto-grafiche
- Solo nelle prove orali
- Solo nelle prove pratiche

I) Corrispondenza tra voti e loro significato in termini di conseguimento degli obiettivi trasversali e specifici delle singole discipline

OBIETTIVO NON RAGGIUNTO	voto decimale 4 o meno di 4
OBIETTIVO INADEGUATAMENTE RAGGIUNTO	voto decimale 5
OBIETTIVO RAGGIUNTO ADEGUATAMENTE	voto decimale 6
OBIETTIVO RAGGIUNTO IN MANIERA SODDISFACENTE	voto decimale 7
OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO	voto decimale 8 o più di 8

L) Metodi più utilizzati per favorire l'apprendimento

	Spesso	Talvolta	Mai
Lezione frontale solo orale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Lezione frontale con sussidi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Esercitazioni individuali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lavoro in piccoli gruppi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni su ricerche individuali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Insegnamento per problemi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

M) Attività di recupero effettuate

Le attività di recupero sono state svolte in itinere, con l'intervento degli insegnanti e con l'interruzione delle attività didattiche la terza settimana di GENNAIO 2017; a partire da tale data alcune lezioni sono state dedicate alle verifiche del recupero. In alcune discipline è stato svolto il recupero pomeridiano.

Le attività di recupero effettuate sono risultate:

- 1 – utili per colmare lacune relative a conoscenze e abilità
- 2 – utili per migliorare le tecniche di studio
- 3 – poco utili per colmare le lacune su conoscenze e abilità
- 4 – poco utili per migliorare le tecniche di studio

N) Trasparenza nella didattica:

	sempre	talvolta	mai
1) Agli studenti sono stati illustrati gli obiettivi finali e l'organizzazione del corso annuale delle materie	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) Gli studenti sono stati edotti sugli obiettivi minimi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) Gli studenti conoscono i criteri di valutazione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

4) Gli studenti sono stati informati degli esiti delle verifiche nel corso dell'anno

O) Utilizzo di spazi, mezzi, laboratori e attrezzature

GRADO DI UTILIZZAZIONE

	SPESSO	TALVOLTA	MAI	NON NECESSARIO
- palestra	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- laboratorio linguistico	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- laboratorio informatico	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- aula disegno	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- laboratorio chimica-fisica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- lavagna luminosa	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- videoproiettore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- televisore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

P) Attività di alternanza scuola-lavoro

Durante il quarto anno sono state svolte numerose attività di alternanza scuola-lavoro.

- Progetto TRIO- Sicurezza sui luoghi di lavoro (12/01/16)
- Progetto *Ricigioco* presso la scuola dell'Infanzia Via Maremmana Vecchia (01/02/16-05/02/16)
- Incontro di educazione allo sport con allenatore di pallavolo (12/02/16)
- Colloquio di lavoro e progetto Garanzia Giovani (19/02/16)
- Soggetti diversamente abili – dott. Pedani (24/02/16)
- Sicurezza sui luoghi di lavoro- dottori Cerrano e Parisi (01/03/16)
- Arte nel Comune di San Gimignano (23/03/16)
- Consulenza pedagogica- R. Baldini (18/03/16)

Oltre a ciò, si sono svolte attività di orientamento in uscita, alcune rivolte all'intera classe, altre ai soli alunni interessati:

- Università degli studi di Siena (16/02/16 e 12/04/16)
- Summit nazionale *Education* (10/03/16)
- Accademia LABA (12/01/17)
- Salone dello studente di Firenze (08/02/17)
- Open day Università degli Studi di Firenze (22/02/17)

Q) Simulazioni prove d'esame effettuate

I prova: simulazione effettuata autonomamente dal docente di lettere in data 21/01/2017

II prova: simulazione effettuata autonomamente dal docente di Scienze Umane il 16/03/2017

III prova: simulazioni effettuate in forma pluridisciplinare: 4 materie, ciascuna con 3 quesiti, tempo di svolgimento 2 ore e mezzo. Prima simulazione effettuata in data 20/03/2017. Seconda simulazione in data 10/05/2017

Tipologia scelta (art.2 D:M. 357/98), coerentemente con le esperienze acquisite e con la pratica didattica prevalentemente adottata:

- | | |
|--|-------------------------------------|
| A) trattazione sintetica di argomenti | <input type="checkbox"/> |
| B) quesiti a risposta singola | <input checked="" type="checkbox"/> |
| C) quesiti a risposta multipla | <input type="checkbox"/> |
| D) problemi a soluzione rapida | <input type="checkbox"/> |
| E) casi pratici o professionali | <input type="checkbox"/> |
| F) sviluppo di progetti | <input type="checkbox"/> |
| G) prova predisposta mediante un testo di riferimento | <input type="checkbox"/> |

Discipline coinvolte nella prova del 20/03/2017

- 1) **Filosofia**
- 2) **Inglese**
- 3) **Latino**
- 4) **Matematica**

Discipline coinvolte nella prova del 10.05.2017

- 1) Filosofia**
- 2) Inglese**
- 3) Latino**
- 4) Matematica**

I testi delle prove simulate sono allegati al presente documento.

MATERIA: ITALIANO

Prof.ssa Fregoli Valentina

CONTENUTI svolti entro la data del 5 maggio 2016

- Leopardi, vita e opere

Il pensiero filosofico e la posizione culturale

La poetica del classicismo romantico

Le fasi della poesia leopardiana e lo stile

Dallo *Zibaldone*:

Le qualità poetiche dell'indefinito (20 settembre 1821)

La rimembranza (14 dicembre 1828)

Dalle *Operette morali*:

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dai *Canti*:

L'infinito

A Silvia

Il sabato del villaggio

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

La Ginestra o il fiore del deserto (lettura antologica: vv. 1-51; 87-135; 297-317)

- L'Età del Positivismo e del Realismo: il contesto storico-culturale

I movimenti letterari: il Naturalismo

Il Verismo

- Verga, vita e opere:

l'apprendistato del romanziere

la stagione del Verismo

l'ultimo Verga

Da *Vita dei campi*:

Prefazione a *L'amante di Gramigna*;

Rosso Malpelo

Da *Novelle rusticane*:

La roba

Libertà

I Malavoglia: lettura integrale durante il triennio

Da *Mastro don Gesualdo*: *La morte di Gesualdo*

- La scapigliatura: caratteri generali

I.U. Tarchetti, *Fosca* (lettura antologica)

- L'Età del Decadentismo: il contesto storico e le linee generali del movimento

- Pascoli, vita e opere

Il percorso delle opere

La poetica del fanciullino ed il suo mondo simbolico

Lo stile e le tecniche espressive
Da *Il fanciullino*:
La poetica del fanciullino (lettura antologica)
Da *Myrica*:
Novembre
Il lampo
Il tuono
X Agosto
Temporale

- **D'Annunzio**, vita e opere

D'Annunzio sperimentatore
L'esteta ed il romanziere
Le tematiche
Il decadentismo in versi
Da *Il piacere*:
Sinfonia in bianco (brano antologico)
Da *Le vergini delle rocce*:
Il programma del superuomo (brano antologico)
Da *Alcyone*:
La sera fiesolana
La pioggia nel pineto

- **La poesia delle avanguardie**

- **Il Futurismo**: caratteri e poetica

Manifesto del Futurismo del 1909.
F.T. Marinetti, *Zang Tumb Tumb*

- **Le caratteristiche del romanzo del Novecento**

- **Svevo**, vita e opere

La formazione e le idee
Le tematiche
Il percorso delle opere

La coscienza di Zeno: lettura integrale durante il triennio

- **Pirandello**, vita e opere

Le idee e la poetica: relativismo e umorismo
I romanzi: *Il fu Mattia Pascal*, *Uno, nessuno e centomila*
Il teatro

Da *L'Umorismo*:
parte II, cap. II- *La vecchia imbellettata*
Da *Novelle per un anno*:
Il treno ha fischiato

Il fu Mattia Pascal: lettura integrale durante il triennio.

- **La poesia del Novecento**, caratteri generali
- **Dante**, Paradiso, lettura e commento dei seguenti canti: I, III, VI, XI, XII, XV, vv. 88-148; XVII, XXXIII vv.1-39 e 115-145.

Contenuti che si prevede di svolgere entro la fine dell'anno scolastico:

- **Ungaretti**, vita, opere e poetica

Da *L'allegria*:

Il porto sepolto

I fiumi

Veglia

Soldati

Mattina

- **Saba**: vita, opere e poetica

Da *Il Canzoniere*:

Ulisse

Amai

- **Montale**: vita, opere

L'itinerario delle opere e i temi

La poetica e lo stile

Da *Ossi di seppia*:

Non chiederci la parola

Spesso il male di vivere ho incontrato

Da *Le occasioni*:

La casa dei doganieri

Da *Satura*

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

METODI

Lo studio della letteratura italiana è stato svolto in prospettiva cronologica ed ha tenuto presente lo sviluppo della storia politico-culturale. Gli autori sono stati inquadrati nel contesto storico e culturale ed è stata operata una scelta tesa a privilegiare l'incontro con alcuni grandi autori ritenuti significativi e fondanti. Al centro dell'attività didattica è stata posta la lettura dei testi analizzati in classe. .

Non sono mancati naturalmente momenti di lavoro individuale che consentisse una rielaborazione personale critica di quanto affrontato in classe.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per lo svolgimento del programma si sono utilizzati il testo in adozione

Baldi, Giusso, *Il piacere dei testi*, voll.2 e 3

integrato in qualche caso da materiale fornito in fotocopia. Per le verifiche scritte sono state

proposte esercitazioni analoghe ai vari tipi di testo previsti per la prima prova dell'esame di stato: temi di argomento letterario, storico, di attualità, analisi testuali, saggio breve, articolo di giornale. Degli elaborati sono state valutate la rispondenza alla traccia, l'organicità dell'argomentazione, la quantità e la qualità delle informazioni, l'uso di un linguaggio appropriato sia al tipo di testo sia all'argomento. Si allega alla fine del presente programma la griglia di correzione. Per le verifiche orali (interrogazioni, interventi) sono stati valutati il grado di assimilazione dei contenuti, le capacità di collegamento, elaborazione ed interpretazione, la correttezza e la proprietà espressiva.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI

La classe, che ho seguito per tutto il triennio, ha mantenuto un comportamento abbastanza serio e un discreto livello di interesse durante le lezioni, ma per molti l'impegno personale non è stato costante e tale carenza di lavoro e di rielaborazione propria si rivela in una preparazione non sempre adeguata e spesso piuttosto scolastica.

Non sono mancati, naturalmente, anche alunni che si sono impegnati con rigore e serietà costanti, raggiungendo risultati buoni e, in pochi casi, persino ottimi.

Pertanto la classe risulta piuttosto eterogenea per quanto riguarda il rendimento raggiunto sia in relazione all'apprendimento dei contenuti che alla maturazione delle capacità espressive e logico-critiche.

Una buona parte della classe risulta in grado di inquadrare un autore nel contesto culturale, di analizzare i testi con metodo corretto e dimostra di avere acquisito una visione d'insieme della storia letteraria italiana.

Per diversi alunni, tuttavia, permangono incertezze sia nell'espressione orale, che non sempre risulta fluida e appropriata, che, soprattutto, nell'espressione scritta.

<p style="text-align: center;">MATERIA: INGLESE Prof.ssa Maria Patrizia Gargano</p>

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: sono state acquisite le abilità linguistiche di comprensione orale e scritta a livello superiore, sviluppando autonomia di comprensione, analisi e critica.

Grammatica: tutte le strutture linguistiche con particolari approfondimenti relativi a quelle più frequentemente usate.

Letteratura: dal periodo tardo vittoriano a quello contemporaneo, come specificato dal programma.

COMPETENZE: Usare in modo appropriato le quattro abilità linguistiche (reading, writing, listening and speaking) tra un livello B1 e B2 del Quadro di Riferimento Europeo. Comunicare in modo consapevole, efficace e creativo in lingua straniera sapendo riconoscere i vari registri linguistici. Saper analizzare il contesto storico-letterario degli autori studiati e i testi letterari letti.

CAPACITA' : Capacità di orientamento ed elaborazione non solo nei vari argomenti ma anche all'interno dei testi letterari.

Tutti gli studenti della classe 5° B hanno evidenziato nel corso dell'anno scolastico un comportamento corretto e disciplinato e hanno dimostrato disponibilità e un certo interesse verso la materia. Le lezioni si sono potute svolgere in un clima positivo in cui la partecipazione al dialogo educativo si è rivelata abbastanza attiva e l'impegno è risultato per lo più costante.

La preparazione generale può essere definita soddisfacente e il profitto risulta essere mediamente discreto. Va comunque precisato che si tratta di una situazione caratterizzata da eterogeneità e differenze relative alle conoscenze, competenze e capacità acquisite dagli studenti. Tra questi, infatti, si distinguono alcuni che, soprattutto per un'applicazione continua, hanno mediamente raggiunto risultati buoni ; altri, invece, hanno conseguito risultati più che sufficienti o sufficienti ed hanno una conoscenza della materia e degli argomenti trattati complessivamente accettabili.

METODOLOGIE

Al fine di perfezionare il metodo di studio si è cercato di insistere su brevi e frequenti prove formative, in modo tale che gli studenti potessero avere non solo un riscontro immediato sull'efficacia della propria preparazione, ma anche la possibilità di imparare a gestire un programma abbastanza vasto.

Si è cercato inoltre di sviluppare e migliorare le quattro abilità di base, in vista soprattutto dell'esame finale. Per ciò che riguarda il *writing*, gli studenti sono stati essenzialmente chiamati a misurarsi con la composizione di domande di tipologia B sugli argomenti di letteratura studiati. Si è chiesto di svolgere tale tipo di esercizio anche come compito a casa per offrire il maggior numero di opportunità di allenamento.

L'abilità di *reading* è stata sviluppata soprattutto attraverso la lettura dei testi letterari, commentati

utilizzando sempre la lingua straniera e mai facendo ricorso alla traduzione in Italiano.

Per ciò che riguarda le due abilità, *listening and speaking* sono sempre state esercitate a scuola, utilizzando anche il registratore in classe.

Gli studenti sono stati stimolati ad usare la lingua straniera per la comunicazione quotidiana e, ovviamente, per esporre gli argomenti di letteratura studiati, per formulare commenti ai brani letti.

Per ciò che riguarda il programma di letteratura, l'approccio scelto è stato quello cronologico, anche se si è cercato di trovare collegamenti tematici tra le varie opere e autori del programma di quest'anno; talvolta, inoltre, siamo partiti dal contesto storico-letterario per risalire all'autore, tal'altra si è preferito un approccio diverso, proponendo la lettura di un brano per poi affrontare l'autore, e infine, il contesto storico-letterario.

Le lezioni si sono svolte in alcuni momenti in modo frontale, in altri si è preferito una forma dialogica con attività di gruppo e di coppia.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Per lo svolgimento del programma si è fatto riferimento in modo particolare al libro di testo Graeme Thomson, Silvia Maglioni : “ New Literary Landscapes” From The Origins to the Contemporary Age” ed. Black Cat

Settembre-Ottobre:

Section 5.2 Late Victorian novelists p.226

Henry James “The Portrait of a Lady” pp.260-261-262-263.

Pre-Raphaelite poets and artist p.231

Oscar Wilde “The Picture of Dorian Gray” pp.266-270

“The Importance of Being Earnest”

(estratto da copia fornita dall'insegnante)

Novembre-Dicembre

Section 6.1 The Modern Age- pp.299-302, 304-306, 308, 312, 314-318

Section 6.2. E.M. Forster “A Passage to India” pp.326-329.

James Joyce “The Dead” pp.337-340.

Virginia Woolf “Mrs.Dalloway” pp.331-334

Gennaio-Marzo

Section 6.2 D.H. Lawrence “Sons and Lovers” pp.344-347

Poetry in The Modern Age da pag.304 a pag.306
W.Owen “Anthem for Doomed Youth” pp.382-384.
T.S. Eliot “The Waste Land” pp.374-377.

Aprile-Giugno

Section 6.2 Aldous Huxley “Brave New World” pp.349-353.
George Orwell “Nineteen Eighty-Four” pp.362-366.

Section 7.1. The Contemporary Age pp.397-400.
Contemporary Fiction pp.405-407.
A.Carter “Wolf-Alice” pp.432-435.
Contemporary Drama : Beckett and The Theatre of the Absurd p.415.
Samuel Beckett “Waiting for Godot “ pp.482
John Osborne “Look Back in Anger “ pp.492-495

STRATEGIE DI RECUPERO

Per coloro che hanno presentato difficoltà nell'acquisizione della lingua straniera sono state effettuate attività di revisione e recupero in itinere e alla fine di ciascun modulo. Al termine del primo trimestre, nel mese di gennaio si è interrotta la regolare attività didattica per procedere al recupero delle carenze.

<p style="text-align: center;">MATERIA: Scienze Umane Prof.ssa Bianca Cardinali</p>

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 22 studenti di cui una buona parte ha seguito il programma delle discipline di indirizzo dimostrando interesse e partecipazione che tuttavia, per alcuni alunni, non sempre, sono stati supportati da una motivazione intrinseca all'approfondimento personale e all'elaborazione autonoma dei contenuti. Nel corso dell'anno l'impegno scolastico e la frequenza non sono stati costanti per tutti gli studenti, tuttavia la classe, nel complesso, ha raggiunto buoni risultati nel profitto (soprattutto nelle verifiche orali e relative a blocchi limitati di programma). Il rapporto docente-discente è risultato aperto e improntato a fiducia reciproca. Negli anni passati, la classe si è mostrata capace di realizzare progetti significativi riguardanti l'alternanza scuola lavoro dimostrando buone abilità organizzative e di collaborazione.

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI 5

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane) : 165

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

- 1- Conoscenza delle teorie, delle istituzioni educative e dei temi del dibattito pedagogico a partire dagli autori più significativi (indicati nelle linee guida ministeriali) (cfr. moduli seguenti)
- 2- Saper esprimere in maniera chiara, corretta ed adeguata (in forma orale e scritta) i contenuti affrontati enucleandone le idee centrali
- 3- Saper individuare i tratti essenziali delle maggiori correnti del pensiero pedagogico e dei più significativi pedagogisti
- 4- Saper riflettere sui principali problemi relativi all'educazione nell'età contemporanea
- 5- Comprendere e utilizzare la terminologia specifica
- 6- Acquisire le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo
- 7- Comprendere le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate
- 8- Affrontare alcuni problemi/concetti della sociologia

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI

PEDAGOGIA

Modulo n° 1: L'attivismo pedagogico e le *scuole nuove*

- UD.1. Caratteri generali

- UD.2. Le prime esperienze: Reddie, Demolins, Baden-Powell
- UD.3. Le sorelle Agazzi
- UD.4. Giuseppina Pizzigoni

Modulo n°2: Dewey

- UD.1. John Dewey: attivismo pedagogico ed esperienza

Modulo n°3: L'attivismo scientifico europeo

- UD.1. Ovide Decroly e lo sperimentalismo pedagogico
- UD.2. Maria Montessori e la "casa dei bambini"
- UD.3. Claparède e l'educazione funzionale
- UD.4. Binet e la nascita della psicopedagogia

Modulo n° 4: Ricerche ed esperienze europee

- UD.1. Kerschensteiner e la pedagogia del lavoro
- UD.2. Freinet: un'educazione attiva, sociale, cooperativa
- UD.3. Cousinet e l'apprendimento in gruppo

Modulo n°5: Tra filosofia e pratica

- UD.1. Makarenko
- UD.2. Gentile e l'attualismo pedagogico

Modulo n°6: La psicopedagogia europea ed americana

- UD.1. La psicopedagogia europea: Sigmund Freud, Jean Piaget e Lev Vygotskij
- UD.2. La psicopedagogia americana: il comportamentismo (Skinner), Bruner, Bloom

Modulo n°7: Crisi dell'educazione e nuove frontiere della pedagogia

- UD.1. Morin e i sette saperi necessari all'educazione del futuro
- UD.2. Rogers e la pedagogia non-direttiva
- UD.3. Papert e le nuove tecnologie
- UD.4. Don Milani

ARGOMENTI ANCORA DA SVOLGERE al 30/04/17

Modulo n°8. La pedagogia come scienza

- UD.1. Le scienze dell'educazione
- UD.2. La ricerca educativa e i suoi metodi

Modulo n° 9. Contesti formali, non formali e informali

- UD.1. La scuola in prospettiva mondiale e l'educazione degli adulti
- UD.2. Il territorio, i servizi e l'educazione
- UD.3. I mass-media, le tecnologie e l'educazione

Modulo n°10. Educazione e progetto sociale: diritti, cittadinanza, diversità

- UD.1. I diritti umani e la tutela dell'infanzia
- UD.2. Uguaglianza e diversità

ANTROPOLOGIA

Modulo n° 1 Il sacro tra simboli e riti

Le grandi religioni

Il lavoro dell'antropologo

- UD.1. Lo studio scientifico della religione
- UD.2. La dimensione rituale
- UD.3. Gli specialisti del sacro
- UD.4. La nascita della religione nella preistoria
- UD.5. Molti dei o uno solo?
- UD.6. La forza dei simboli religiosi
- UD.7. Parole chiave della religione. Le religioni oggi.
- UD.8. Cristianesimo, Islam, Buddismo, Induismo, Ebraismo
- UD.9. Le religioni altre
- UD.10. L'antropologo al lavoro. Come lavorano gli antropologi
- UD.11. L'evoluzione del concetto di campo

SOCIOLOGIA

Modulo n° 1 Com'è strutturata la società

- UD.2. Un mondo di istituzioni
- UD.3. Le organizzazioni sociali
- UD.4. Le istituzioni penitenziarie

Modulo n°2: La conflittualità sociale

Industria culturale e società di massa

- UD.1. Alle origini della conflittualità sociale
- UD.2. La stratificazione sociale
- UD.3. I meccanismi dell'esclusione sociale: la devianza
- UD.2 La nascita dell'industria culturale
- UD.4. L'industria culturale nella società di massa
- UD.5. Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa

Modulo n°3: Religione e secolarizzazione

La politica

- UD.2 La religione come fatto sociale
- UD.1. Prospettive sociologiche sulla religione
- UD.2. La religione nella società contemporanea
- UD.3. Il potere
- UD.4. Il Welfare State
- UD.5. La partecipazione politica

Modulo n°4: Dentro la globalizzazione

- UD.1. I diversi volti della globalizzazione
- UD.2. Vivere in un mondo globale: problemi e risorse

ARGOMENTI ANCORA DA SVOLGERE AL 30/04/17

Modulo n°5: Salute, malattia, disabilità

- UD.1. La salute come fatto sociale
- UD.2. La malattia mentale
- UD.3. La diversabilità

Modulo n°6: Nuove sfide per l'istruzione

Il sociologo al lavoro

- UD.1. La scuola moderna
- UD.2. Le trasformazioni della scuola nel XX secolo
- UD 3. Oltre la scuola
- UD.3. La ricerca sociologica, i suoi strumenti, i suoi imprevisti

STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

-libro di testo di PEDAGOGIA in adozione: Avalle-Maranzana, *Pedagogia: storia e temi. Dal Novecento ai giorni nostri*, Pearson.

-libro di testo di SCIENZE UMANE in adozione: Clemente-Danieli, *Scienze umane: antropologia sociologia* – Pearson

-altri sussidi: fotocopie di testi e schemi proposti dalla docente

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE: oltre all'interrogazione classica sono state somministrate prove strutturate chiuse o aperte, relazioni, sintesi schematiche, simulazioni di prove d'esame.

CRITERI:

E' stato valutato il grado di raggiungimento dei vari obiettivi evidenziando eventuali carenze e proponendo modalità di recupero. Sono stati incentivati processi di autovalutazione e di autocritica costruttiva con un dialogo aperto di confronto con la docente.

La classe e i singoli sono stati avvertiti delle verifiche sia formative che sommative; in quelle orali si è cercato di stimolare le capacità logiche, espressive e argomentative; in quelle scritte si è curata la correttezza dell'esposizione, la scelta dei termini, la coerenza con la traccia e la conoscenza delle tematiche connesse, l'organizzazione dei contenuti e la presenza di riflessioni e apporti personali significativi e originali. Per la valutazione dei temi è stata utilizzata la griglia di valutazione presentata in allegato.

Per la valutazione finale, oltre alle indicazioni emerse dalle verifiche, si terrà conto della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno dimostrato e dell'apporto personale al lavoro comune.

METODI

Sono stati utilizzati prevalentemente i libri di testo di pedagogia e di scienze umane, ma sono stati proposti anche schemi e contenuti fotocopiati oltre a filmati introduttivi o di approfondimento per alcuni argomenti trattati.

Ogni unità didattica è stata organizzata in modo da consentire di selezionare e modulare temi e testi anche in relazione agli specifici interessi dimostrati in-itinere dalla classe.

I contenuti sono stati presentati attraverso la lezione frontale, seguita da dialogo e discussione. Il lavoro di gruppo è stato talvolta utilizzato per puntualizzare e schematizzare i concetti acquisiti. La parte relativa alla vita e all'opera degli autori trattati è stata affidata all'analisi autonoma degli allievi.

MATERIA : STORIA Prof.ssa Fregoli Valentina
--

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

- 1- uso di adeguata terminologia disciplinare;
- 2-comprensione delle relazioni e correlazioni di vari fenomeni;
3. Collocare correttamente, nello spazio e nel tempo, un dato fenomeno storico e comprenderne cause e conseguenze
4. Orientarsi nella complessità del presente, recuperando la memoria del passato

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA MODALITA' DI APPRENDIMENTO CLIL

- 5- sviluppare o potenziare le abilità comunicative nella lingua straniera (inglese)
- 6- valorizzare la comprensione dei processi storici attraverso l'accesso a documenti originali (documenti scritti, audio, video)
- 7- sviluppare una consapevolezza dei processi storici come teatro di interazione multiculturale
- 8- apprendere i contenuti disciplinari attivando abilità cognitive utili ad un apprendimento attivo (fare inferenze, stabilire analogie, istituire legami di causa effetto)

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

Modulo o unità didattica n° 1: L'età giolittiana

Modulo o unità didattica n° 2: La prima guerra mondiale

Alleanze e cause della guerra

Il *casus belli*

l'Italia in guerra

Principali vicende

Gli accordi di pace

CLIL: *The trench system*

CLIL: *The Italian defeat at Caporetto*

Modulo o unità didattica n° 3. La rivoluzione russa

L'impero russo nel XIX secolo

Le tre rivoluzioni

Lenin e il bolscevismo

La partecipazione alla grande guerra e la rivoluzione del febbraio 1917

La rivoluzione di ottobre e la nascita dell'URSS

Stalin al potere: lo stato totalitario

CLIL: *How powerful was Satlin?*

Modulo o unita' didattica n° 4: Il primo dopoguerra

I problemi del dopoguerra: la pace punitiva ed il fallimento della Società delle Nazioni

Il biennio rosso

Dittature, democrazie, totalitarismi

CLIL: *The League of Nations.*

CLIL: *Wilson's Fourteen Points.*

Modulo o unita' didattica n° 5: L'Italia tra le due guerre: il Fascismo

Le ripercussioni della guerra in Italia

Il «biennio rosso», la violenza squadrista e l'ascesa del fascismo

La marcia su Roma e la fase legalitaria della dittatura

Il delitto Matteotti e la costruzione dello Stato totalitario

La politica estera e coloniale

Il rapporto con la Chiesa

La crisi del consenso: l'Italia antifascista

CLIL: *The Gentile Reform*

Modulo o unita' didattica n° 6: La Germania tra le due guerre: il Nazismo

La Repubblica di Weimar e la crisi della Germania

Il movimento nazista e Hitler

Il Terzo Reich

Economia e società

Modulo o unita' didattica n° 7: The Wall Street Crash CLIL UNIT

CLIL: *The Big Bang and the Big Crash*

CLIL: *Roosevelt and the New Deal*

Modulo o unita' didattica n° 8 La seconda guerra mondiale

Prodromi della guerra.

L'invasione tedesca della Polonia

Il 1940-41: il vantaggio dell'Asse

1942-1943: la svolta

1944-1945: la vittoria degli alleati.

L'Italia in Guerra e la resistenza

Modulo o unita' didattica n° 9 La guerra fredda (cenni)

La divisione dell'Europa in blocchi

CONTENUTI CHE SI PREVEDE DI SVILUPPARE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

La storia d'Italia dal secondo dopoguerra agli anni recenti

e) Strumenti di lavoro utilizzati

-libro di testo in adozione: **Gianni Gentile, Luigi Ronga, Anna Rossi, *L'Erodoto*, vol. 5, Editrice La Scuola**

-altri sussidi: **per i moduli svolti in modalità CLIL sono state usate dispense e attività predisposte dall'insegnante o adattate da testi in lingua originale (inglese), oltre a risorse audio, video e di rete.**

f) Utilizzazione di laboratori

SI: sussidi multimediali

g)Metodi d'insegnamento utilizzati

Sono stati privilegiati la lezione frontale ed il brainstorming, oltre che lo svolgimento di alcune attività ed esercizi che richiedevano il coinvolgimento della classe.

h)Metodi per la verifica e valutazione

a) metodi utilizzati per la verifica formativa

Prove strutturate : Sì

Prove non strutturate: NO

Colloqui: Sì

b)metodi utilizzati per la verifica sommativa

i) Numero di verifiche sommative effettuate

1° quadrimestre prove scritte n° 1 prove orali n° 1

2° quadrimestre prove scritte n° 2 prove orali n° 1

l) Altre annotazioni (con riguardo a situazioni particolari negative o positive relative allo sviluppo della programmazione e ad esperienze realizzate con gli allievi etc.)

Parte della programmazione di storia è stata svolta in modalità CLIL, utilizzando come L2 la lingua inglese. Gli studenti sono stati esposti alla lingua straniera attraverso l'analisi di documenti originali (documenti storici e storiografici, audio e filmati d'epoca) e stimolati a produrre risposte mediante diversi metodi (realizzazione di sintesi scritte, orali o grafiche). Al termine dell'esperienza si rilevano ricadute positive per una buona parte degli studenti sia a livello della disciplina che della lingua, soprattutto per quanto riguarda il potenziamento del lessico settoriale. Si rileva tuttavia che l'impegno, sia cognitivo che in termini di tempo, richiesto per l'attuazione del CLIL ha comportato un certo rallentamento nello svolgimento del programma curricolare.

MATERIA: FILOSOFIA

Prof. Luca Sapienza

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

- 1- Saper individuare i tratti essenziali delle maggiori correnti filosofiche (**RAGGIUNTO**)
- 2- Ricostruire la rete concettuale del pensiero dei filosofi studiati (**RAGGIUNTO**)
- 3- Comprendere e utilizzare la terminologia specifica (**PARZIALMENTE RAGGIUNTO**)
- 4- Sviluppare capacità di argomentare e riflettere criticamente (**PARZIALMENTE RAGGIUNTO**)
- 5- Saper contestualizzare correnti e autori (**RAGGIUNTO**)
- 6- Esprimersi in maniera chiara, corretta e adeguata (**PARZIALMENTE RAGGIUNTO**)

CONTENUTI GENERALI (in sintesi)

- 1) **L' Idealismo ed HEGEL** (ripasso di alcuni contenuti già studiati precedentemente)
- 2) **SCHOPENHAUER**
- 3) **KIERKEGAARD**
- 4) **LA DESTRA E LA SINISTRA HEGELIANE - FEUERBACH**
- 5) **MARX**
- 6) **IL POSITIVISMO DELL'OTTOCENTO**
- 7) **NIETZSCHE**
- 8) **LO SPIRITUALISMO - BERGSON**
- 9) **FREUD E LA PSICOANALISI**
- 10) **HUSSERL E LA FENOMENOLOGIA**
- 11) **HEIDEGGER E L'ESISTENZIALISMO**

STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

- Libro di testo in adozione : A. Massarenti - E. di Marco, *Penso dunque sono*, (vol.2B, 3A, 3B), G. D'ANNA, Messina-Firenze.
- Altri sussidi : fotocopie e appunti; ascolti e proiezioni.

Dopo il 15 maggio la didattica proseguirà con la parte finale del programma, ulteriori verifiche orali e approfondimenti.

<p style="text-align: center;">MATERIA: LATINO Prof. Valentina Fregoli</p>
--

Obiettivi specifici della disciplina

1. Conoscere il quadro generale dello sviluppo letterario dell'età imperiale.
2. Conoscere l'influenza che le vicende storico-politiche ebbero sulla produzione letteraria.
3. Consolidare le capacità di storicizzare e contestualizzare un tema, comprendendone la funzione nei modelli culturali e nell'immaginario collettivo.
4. Potenziare l'abilità di riconoscere le specificità nelle scelte linguistiche e stilistiche degli autori trattati.
5. Orientarsi nella traduzione guidata di testi d'autore
6. Affinare le capacità di analisi e di elaborazione di giudizi personali.

Contenuti

1. Dalla morte di Augusto a Nerone

- Quadro storico-culturale
- La favola: Fedro. Lettura in italiano di:
Fabulae, I, 5; III,7
App. Perottina 13.
Traduzione, analisi e commento di:
Fabulae I, 1
- La decadenza della retorica
- Seneca: vita, opere e pensiero. Lettura in lingua italiana di:
De Clementia, I, 1, 1-4 *De otio* 3, 1-5
Consolatio ad Polybium 12, 1-5
Apokolokyntosis 11,6-13,1
De constantia sapientis 5, 6-6
De brevitatae vitae 1, 1-4
De brevitae vitae 9
Epistulae ad Lucilium 74, 6-20
Traduzione, analisi e commento di:
Epistulae ad Lucilium 1;
Epistulae ad Lucilium 47, 1-3
- La satira: Persio
- L'epica: Lucano. Lettura in lingua italiana di:
Bellum civile I, 109-157; II, 380-391; VI, 624-725
- Petronio: la vita e l'opera. Lettura in lingua italiana di:
Satyricon 33; 61, 6-62; 67; 111-112;

2. L'età dei Flavi, Nerva e Traiano

- Quadro storico-culturale
- Quintiliano: vita, opera, pensiero pedagogico. Lettura in lingua italiana di:
Institutio oratoria I, 2; I, 3, 14-17; II, 9,1-3; XII, 1,1-5
- Traduzione, analisi e commento di:
Institutio oratoria, I, 3, 8-12
- L'epigramma: Marziale. Traduzione, analisi e commento dei seguenti epigrammi:
II, 21; III, 8; II, 28; IV, 65; V, 34; VII, 3; VIII, 51; XI, 64
- La satira: Giovenale. Lettura in lingua italiana di:
Saturae 1, 1-80; 3, 60-153; 6, 1-20; 6, 82-132
- Tacito. Vita, opere e pensiero. Lettura in lingua italiana di:
Agricola 30-32
Germania 4,1; 9-10; 20
Historiae V, 2-5;
Annales XV, 38-42; XVI, 18; XVI, 62-64

Programma che si pensa di svolgere dopo il 15 maggio

3. L'età degli Antonini

- Quadro storico-culturale
- Apuleio: vita, opera e pensiero. Lettura in lingua italiana di:
Metamorphoses II, 28-30; IV, 28-30,3; V, 21,5-23
- La prima letteratura cristiana in latino
- I martiri: Atti e passioni
- I primi apologeti latini: Tertulliano

4. L'apogeo della patristica

- S. Agostino: vita, opere e pensiero

Obiettivi effettivamente raggiunti

La classe sa orientarsi nella traduzione guidata di un testo contestualizzandolo nel pensiero e nell'opera dell'autore ed inquadrandolo nel periodo storico-culturale, sebbene i ragazzi presentino un livello differenziato nelle capacità di comprensione, rielaborazione, analisi e sintesi; per alcuni alunni permangono difficoltà nella traduzione e nell'analisi dei testi letterari.

Gli studenti hanno maturato una conoscenza generale della storia della letteratura latina, degli autori e dei generi affrontati, in generale con risultati più che sufficienti, molto buoni in alcuni casi.

Metodologia e strumenti

Lo studio della storia letteraria è stato affrontato in ordine cronologico, con particolare attenzione all'inquadramento storico e politico. Sono stati trattati gli autori più significativi della loro epoca e letti vari passi in traduzione italiana, in modo da fornire agli studenti un ventaglio più ampio di testi. Alcuni estratti sono stati tradotti e analizzati a vari livelli (morfologico, sintattico, linguistico e retorico), sempre contestualizzandoli nel quadro storico-culturale e nel pensiero generale dell'autore. Le lezioni si sono quasi sempre svolte in modalità frontale, utilizzando il libro di testo: M. Bettini, *Togata gens*, vol. 2, La Nuova Italia editrice. Alcuni materiali integrativi sono stati forniti in fotocopia.

Verifiche e valutazione

Le verifiche sono state svolte regolarmente, in modalità orale e scritta, in quest'ultimo caso sul modello della terza prova dell'Esame di Stato. Sono state valutate la conoscenza e la padronanza dei contenuti, le capacità di esposizione scritta e orale, di analisi, sintesi e di rielaborazione. Una parte importante nella valutazione ha ricoperto anche la capacità di traduzione ed analisi di un testo letterario ed il grado di acquisizione delle conoscenze sintattiche, linguistiche e retoriche.

MATERIA: MATEMATICA

Prof. Marcella De Santi

CONTENUTI

○ **Le funzioni e le loro proprietà:**

Definizione ed esempi. Dominio e codominio di una funzione. Classificazione delle funzioni. Dominio delle funzioni algebriche e delle funzioni trascendenti. Funzioni crescenti e decrescenti, funzioni monotone. Funzioni pari e dispari. Funzioni inverse. Funzioni periodiche.

○ Esercizi (relativi alle funzioni algebriche per le quali non è richiesta la risoluzione di disequazioni irrazionali e a semplici funzioni trascendenti):

- Determinazione del dominio di una funzione.
- Studio delle simmetrie rispetto all'asse y o all'origine.
- Determinazione dei punti di intersezione di una curva con gli assi cartesiani.
- Determinazione del segno di una funzione.
- Rappresentazione sul piano cartesiano dei risultati ottenuti.

○ **I limiti:**

Intervalli e intorni. Punti isolati; punti di accumulazione.

Approccio intuitivo al concetto di limite.

Definizione di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Verifica del limite.

Funzioni continue. Limite destro e limite sinistro.

Definizione di limite infinito per x che tende ad un valore finito. Asintoti verticali.

Definizione di limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. Asintoti orizzontali.

Definizione di limite infinito per x che tende all'infinito.

Teoremi generali sui limiti: "Unicità del limite", "Permanenza del segno", "Confronto" (solo enunciati).

○ Esercizi di verifica (con applicazione della definizione) di limiti di primo e secondo tipo relativi a funzioni razionali.

○ **Il calcolo dei limiti:**

Operazioni sui limiti (solo enunciati)

Forme indeterminate: $[\pm\infty-\infty]$; $[0/0]$; $[\infty/\infty]$.

Limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$; $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$ (senza dimostrazione).

Infinitesimi e loro confronto. Infiniti e loro confronto.

Funzioni continue. Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo.

Discontinuità di una funzione: punti di discontinuità di prima specie, di seconda specie e di terza specie.

Asintoti. Asintoto verticale, asintoto orizzontale, asintoto obliquo (procedura per la determinazione dell'asintoto obliquo).

○ Esercizi (relativi alle funzioni razionali e a semplici funzioni irrazionali e trascendenti):

- Applicazione dei teoremi relativi alle operazioni con i limiti nel calcolo di limiti.
- Analisi delle principali forme indeterminate.

- Individuazione e classificazione dei punti di discontinuità.
 - Determinazione degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui.
 - Grafici probabili di funzioni sulla base dei risultati ottenuti al punto 1 e della rappresentazione degli asintoti.
- **Derivata di una funzione:**
Definizione e significato geometrico del rapporto incrementale. Definizione e significato geometrico della derivata di una funzione in un punto. Derivata sinistra e derivata destra.
Retta tangente al grafico di una funzione.
Punti stazionari.
Punti in cui una funzione non è derivabile: flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi.
Continuità delle funzioni derivabili (senza dimostrazione).
Derivate fondamentali:
derivata di una funzione costante (con dimostrazione);
derivata della funzione $y=x$ (con dimostrazione);
derivata della funzione $y= \text{sen}x$ (solo la regola);
derivata della funzione $y= \text{cos}x$ (solo la regola);
derivata della funzione $\log_a x$ e della funzione $y=a^x$ (solo le regole).
Teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazione)
Derivata di una funzione composta (solo la regola).
Derivate di ordine superiore al primo.
- Esercizi:
- Calcolo della derivata di una funzione in un punto mediante il limite del rapporto incrementale (per le funzioni algebriche razionali intere e fratte e semplici funzioni irrazionali).
 - Calcolo della derivata mediante le regole di derivazione.
 - Determinazione dell'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto.
- **Studio delle funzioni:**
Funzioni crescenti e decrescenti.
Relazione fra segno della derivata prima e crescita o decrescenza di una funzione (teorema senza dimostrazione)
Massimi e minimi assoluti. Massimi e minimi relativi.
Concavità, flessi.
Determinazione dei massimi e minimi relativi di una funzione derivabile con il metodo dello studio del segno della derivata prima. Punti stazionari di flesso orizzontale.
Studio di una funzione.
- Esercizi (relativi alle funzioni razionali):
- Determinazione degli intervalli in cui una funzione è crescente o decrescente.
 - Determinazione di massimi e minimi relativi e di flessi orizzontali.
 - Studio di funzione (per funzioni razionali intere o fratte) e rappresentazione grafica sul piano cartesiano.

METODOLOGIA

Lezione di tipo espositivo e lezione interattiva. I contenuti sono stati presentati alternando spiegazioni ed esercitazioni mirate ad una acquisizione il più possibile consapevole dei concetti studiati e alla loro applicazione nello studio delle funzioni con particolare riguardo al loro andamento grafico.

Ampio spazio è stato dedicato alla correzione degli esercizi assegnati per casa.

A causa del limitato tempo a disposizione ed avendo come obiettivo principale quello di arrivare a tracciare il grafico di una funzione, i concetti e le procedure necessarie al raggiungimento di questo obiettivo sono stati spesso introdotti privilegiando un approccio di tipo intuitivo. Non è stato altresì possibile sviluppare completamente la teoria e pertanto ci siamo limitati a dare le definizioni dei concetti fondamentali e gli enunciati dei teoremi più importanti.

STRUMENTI :

Lavagna; appunti forniti dall'insegnante; libro di testo: M. Bergamini-A. Trifone-G. Barozzi Matematica.azzurro , vol.5, Ed. Zanichelli.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche formative (esercitazioni in classe, colloqui, sondaggi, correzione dei compiti).

Verifiche sommative (prove orali e scritte, registrazioni di interventi, trattazione sintetica di argomenti) con le quali è stato possibile valutare il grado delle conoscenze e delle competenze acquisite, le capacità logico-deduttive, le capacità analitiche e sintetiche, la correttezza dei procedimenti e l'abilità di calcolo, la capacità di orientarsi nel contesto delle conoscenze, la capacità di rielaborazione e la chiarezza dell'esposizione nel rispetto di precise regole formali.

Per la valutazione finale, oltre alle indicazioni emerse nelle verifiche, si è tenuto conto dei progressi fatti, della partecipazione, dell'impegno, dell'interesse e del contributo personale alle lezioni.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI

La classe si è dimostrata abbastanza eterogenea sia per quanto riguarda l'impegno che le capacità. Il metodo di lavoro che si è rivelato sistematico e ben organizzato per alcuni alunni, per altri è risultato poco adeguato e alla difficoltà di comprendere e applicare i concetti propri dell'analisi matematica, si è aggiunta una più che modesta conoscenza dei contenuti e degli strumenti basilari, sia concettuali che algebrici. Alcuni alunni nonostante un impegno costante hanno incontrato difficoltà nella parte scritta pur avendo acquisito in modo sufficiente i concetti teorici.

Solo alcuni elementi hanno raggiunto una buona preparazione dimostrando sicurezza e capacità di rielaborazione.

MATERIA: FISICA Prof. Marcella De Santi
--

CONTENUTI

- LA LUCE
 - Onde e corpuscoli. L'interferenza delle onde. L'interferenza della luce.
 - La riflessione della luce: gli specchi.
 - La rifrazione della luce. Le leggi della rifrazione.
 - La riflessione totale. Il prisma. Le fibre ottiche.
 - La dispersione della luce. Luce bianca. I colori.

- LE CARICHE ELETTRICHE
 - L'elettrizzazione per strofinio. L'ipotesi di Franklin. Il modello microscopico.
 - I conduttori e gli isolanti. L'interpretazione microscopica. L'elettrizzazione per contatto.
 - La carica elettrica. Il coulomb.
 - La legge di Coulomb. La forza elettrica e la forza gravitazionale.
 - L'elettrizzazione per induzione. La polarizzazione.

- IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE
 - Il vettore campo elettrico. Il vettore campo elettrico. Il calcolo della forza.
 - Il campo elettrico di una carica puntiforme. Campo elettrico di più cariche puntiformi.
 - Le linee del campo elettrico. Il campo di una carica puntiforme. Il campo di due cariche puntiformi. Il campo elettrico uniforme.
 - L'energia elettrica. L'energia potenziale elettrica.
 - La differenza di potenziale. La definizione di differenza di potenziale. La differenza di potenziale in un campo uniforme. Il potenziale elettrico. I conduttori in equilibrio elettrostatico e la gabbia di Faraday.
 - Il condensatore piano. La capacità. Il calcolo della carica e della differenza di potenziale. La capacità di un condensatore piano.

- LA CORRENTE ELETTRICA
 - L'intensità della corrente elettrica. L'intensità di corrente. La corrente continua.
 - I generatori di tensione. Gli elettroni. L'energia del generatore.
 - I circuiti elettrici. Collegamento in serie. Collegamento in parallelo.
 - Le leggi di Ohm. La prima legge di Ohm. I resistori. La seconda legge di Ohm.
 - Resistori in serie.
 - Resistori in parallelo. Due resistenze in parallelo.
 - Lo studio dei circuiti elettrici. Inserimento degli strumenti di misura in un circuito.
 - La forza elettromotrice.
 - La trasformazione dell'energia elettrica.

- IL CAMPO MAGNETICO

La forza magnetica. Le forze tra i poli magnetici.

Le linee del campo magnetico. Il campo magnetico terrestre. La direzione e il verso del campo magnetico. Le linee di campo. Confronto tra campo magnetico e campo elettrico.

Forze tra magneti e correnti. Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente. L'esperienza di Faraday.

Forze tra correnti. La definizione dell'ampere. La definizione del coulomb. L'origine del campo magnetico.

L'intensità del campo magnetico. Il valore di B . La forza magnetica su una corrente. La forza magnetica su una carica in moto.

Il campo magnetico di un filo e in un solenoide (formule senza dimostrazione).

○ INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La corrente indotta.

Il flusso del campo magnetico.

La legge di Faraday-Neumann.

Il verso della corrente indotta.

METODOLOGIA

Lezione frontale con gli strumenti tradizionali per la conoscenza teorica di un argomento; lezione

discussa. In sintonia con l'impostazione del programma di studi si è cercato di fornire un quadro esauriente dei principali fenomeni fisici, insistendo più sull'aspetto fenomenologico che matematico della

disciplina. I contenuti sono stati trattati alternando frequentemente spiegazioni a momenti in cui gli

allievi hanno lavorato sotto la guida dell'insegnante ed applicato quanto appreso ad esercizi e problemi. L'attività di laboratorio, sia pure minima, è stata armonicamente inserita nella trattazione

dei temi affrontati.

STRUMENTI

Lavagna. Laboratorio. Libro di testo: "Ugo Amaldi. L'Amaldi.verde. Termodinamica, Onde, Elettromagnetismo" – Ed. Zanichelli

CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche formative (sondaggi, colloqui, correzione dei compiti).

Verifiche sommative (prove orali, quesiti a risposta singola e a risposta multipla, trattazione di

argomenti,

esercizi e problemi) attraverso le quali è stato possibile valutare la conoscenza e la comprensione degli

argomenti, la capacità di cogliere gli aspetti più significativi dei concetti e delle leggi, la chiarezza dell'esposizione e l'uso del linguaggio scientifico.

Per la valutazione finale, oltre alle indicazioni emerse nelle verifiche, si terrà conto dei progressi fatti, della

partecipazione, dell'interesse, dell'impegno mostrato e dell'apporto personale alle lezioni.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI

La classe ha mostrato sufficiente interesse per la disciplina anche se l'impegno non sempre si è rivelato costante e adeguato. Nel complesso la conoscenza acquisita dagli alunni è da ritenersi mediamente sufficiente anche se lo studio, per alcuni, è risultato abbastanza mnemonico. Un ristretto gruppo, tuttavia, è andato oltre la semplice memorizzazione dei concetti e delle formule ed

ha acquisito una buona conoscenza degli argomenti trattati, riuscendo a fare collegamenti e individuare i principi e le leggi che regolano i vari fenomeni.

<p style="text-align: center;">MATERIA: SCIENZE NATURALI Prof. Ettore Putortì</p>

n. ore di lezione settimanali previste: 2

n. ore di lezione annuali previste: 66

n. ore svolte all'approvazione del documento finale al consiglio di classe: 60

Libri di testo:

Il racconto della vita, D.Krogh - Pearson, 2012

Osservare e capire la Terra, E. L.Palmieri & M. Parotto – Zanichelli, 2016

Contenuti del programma svolto:

Biologia

Corso propedeutico di ripasso intensivo di chimica

Struttura atomica. Numero di massa e numero atomico. Ioni e isotopi. I legami chimici principali: ionico, covalente, polare e non polare, e a idrogeno. La polarità delle molecole. Condensazione e idrolisi. I carboidrati, i lipidi, e le proteine.

La genetica molecolare

La scoperta del DNA come fattore trasformante (esperimenti di Griffith e di Hershey e Chase). La regola di Chargaff. Com'è fatta la struttura del DNA e come è stata scoperta da Watson e Crick con l'utilizzo delle immagini di diffrazione. La duplicazione e le mutazioni del DNA. Le tre definizioni di gene. La sintesi proteica: trascrizione e traduzione del DNA. La duplicazione del DNA (con approfondimento sui frammenti di Okazaki).

La classificazione delle specie e la teoria dell'evoluzione

I criteri di classificazione e le definizioni di specie. La nomenclatura binomia, la classificazione gerarchica degli organismi viventi. Strutture omologhe e strutture analoghe.

Le teorie evolutive: principi fondamentali e sviluppo storico. Il concetto di popolazione. Le prove dell'evoluzione. Approfondimenti sul principio di sovrapposizione, sulla datazione radiometrica, e sulla legge di Haeckel (l'ontogenesi ricapitola la filogenesi).

Reazioni alla teoria darwiniana. Genetica e teoria evolutiva: la sintesi moderna. Cenni sulla teoria degli equilibri punteggiati (evoluzione "a salti"). La nascita della vita sulla Terra. L'esperimento di Miller. Il mondo a RNA. L'albero della vita.

Attività di approfondimenti e laboratorio:

La pubblicazione in ambito scientifico e la struttura IMRAD.

Osservazione del fenomeno di interferenza nei tessuti.

Scienze della Terra

I minerali e le rocce

La differenza tra minerali e rocce. Le caratteristiche dei minerali (abito cristallino, composizione chimica, durezza, fragilità, colore, lucentezza, sfaldatura, frattura, densità, birifrangenza, effervescenza). Il diamante e la grafite. L'origine delle rocce e la loro classificazione come magmatiche, sedimentarie e metamorfiche.

I fenomeni vulcanici e sismici

Le rocce ignee e la loro classificazione. L'origine e l'evoluzione del magma. I fattori da cui dipende la viscosità di un magma, il meccanismo delle eruzioni e i prodotti vulcanici. La forma degli apparati vulcanici e i diversi tipi di eruzione. Le altre strutture di origine vulcanica. La distribuzione dei vulcani nel mondo.

I terremoti e le faglie, le scosse premonitrici e le repliche, la misurazione delle onde sismiche, la localizzazione dell'epicentro, le scale di intensità e la magnitudo. Previsione e prevenzione. Distribuzione dei terremoti nel mondo. La struttura interna della Terra e le onde sismiche.

La dinamica terrestre

Il paleomagnetismo. I fondali oceanici e i fenomeni di espansione e subduzione. Le placche litosferiche. Dalla deriva dei continenti alla tettonica delle placche. I margini di placca convergenti, divergenti, e trasformati. Le correnti convettive.

Approfondimenti e attività di laboratorio:

Aspetti generali sulle onde elettromagnetiche. Polarizzatori, luce polarizzata e loro applicazione nello studio di rocce e minerali. Il microscopio da mineralogia. Preparazione e osservazione delle sezioni sottili in luce polarizzata.

Osservazione di campioni di rocce e minerali: granito, basalto, pirite, quarzo, calcite, diamante, mica muscovite e biotite, fluorite, zolfo, ossidiana, tufo, travertino, arenaria, selce, pomice.

Uso di una molla come modello sulla propagazione delle onde S e P.

Esperimento sulla liquefazione dei suoli.

Lezione sulle rocce e i minerali con il responsabile del Museo Mineralogico del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Siena.

Modalità di svolgimento del programma

Ho trattato gli argomenti di biologia nel trimestre e di geologia nel pentamestre. Le lezioni si sono svolte sia in classe che nell'aula LIM e in laboratorio. Le spiegazioni sono state arricchite e integrate dall'uso di modelli esplicativi con frequenti collegamenti all'attualità: lettura di articoli di quotidiani e riviste scientifiche, osservazione e riconoscimento di campioni di rocce e minerali, intervento di un esperto esterno. Per alcuni argomenti la trattazione sui libri di testo è stata integrata da fotocopie.

Criteri e strumenti di valutazione

Nel primo periodo è stata effettuata una verifica scritta e una orale. Nel pentamestre, invece, due verifiche scritte e un'interrogazione.

Nella valutazione, soprattutto orale, ho tenuto conto della capacità degli studenti di utilizzare, conoscendoli, i termini specifici in modo appropriato e di riuscire a fare collegamenti su argomenti affrontati in tempi diversi. Ho apprezzato anche l'acquisizione di una capacità critica rispetto alla trattazione di questioni scientifiche su fonti diverse dai testi scolastici.

Quadro sintetico della classe e obiettivi raggiunti

Ho conosciuto questa classe nel loro ultimo anno di corso. Una classe di venti studentesse e due studenti, quindi non particolarmente numerosa. Da una iniziale verifica ho potuto rendermi conto della necessità di ripassare la chimica del triennio, necessaria per la comprensione degli argomenti di biologia e di scienze della Terra del quinto anno.

Purtroppo, oltre a carenze di tipo conoscitivo, la classe ha manifestato, soprattutto inizialmente, un atteggiamento inadeguato riguardo all'utilizzazione di permessi per gli ingressi in ritardo e le uscite in anticipo (aspetto particolarmente negativo avendo con loro lezioni solo alla prima e all'ultima ora). Questo certamente non ha aiutato a superare le difficoltà di cui sopra, nonostante le lezioni

appositamente dedicate al ripasso.

Riguardo ai risultati finali raggiunti, nel complesso possono essere definiti in gran parte soddisfacenti e in alcuni casi buoni, soprattutto tenendo conto della situazione iniziale. Il programma ha subito qualche rallentamento per svolgere le lezioni di ripasso e approfondimento.

<p style="text-align: center;">MATERIA: STORIA DELL'ARTE Prof.ssa Alice Manuela Villa</p>

RELAZIONE:

La classe ha nel complesso raggiunto con risultati mediamente buoni o molto buoni gli obiettivi specifici della disciplina. L'interesse per la materia si è dimostrato alto per tutto il triennio; la partecipazione è stata costante e attiva; continui l'impegno e lo studio a casa.

In rapporto alla programmazione curricolare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

a) conoscenze

La classe conosce le linee di sviluppo dei principali fenomeni artistici ad un livello globalmente buono. La conoscenza delle opere esaminate in classe è, per ora, più che sufficiente per due soli alunni della classe, buona o molto buona per la parte rimanente. Complessivamente discreto è l'inquadramento storico.

b) competenze

Le competenze, rispetto al livello di partenza e alle attitudini, si sono dimostrate mediamente discrete; gli alunni sanno in genere analizzare in modo adeguato le opere, riconoscendo le principali tecniche artistiche, comprendendo e utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, e riconoscendo in modo adeguato caratteristiche e poetiche di artisti e movimenti.

c) capacità

La capacità argomentativa e la rielaborazione critica sono discrete o buone anche se non tutti gli alunni sono in grado di proporre in autonomia confronti e collegamenti fondati su approfondimenti personali.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI E/O DELLE UNITÀ DIDATTICHE

effettivamente svolte al 4 maggio 2017

Ripasso e trattazione sintetica:

Il Tardo Cinquecento (ripasso degli argomenti trattati alla fine dello scorso a.s. e assegnati per la

pausa estiva). Cenni su "*Il Seicento*": le novità del Naturalismo di Caravaggio e del Classicismo di Annibale Carracci, l'influenza di entrambi sulla produzione successiva. Le opere esemplari del Barocco Romano e dei suoi più grandi maestri (Bernini).

Cenni su "caratteri del Barocco romano attraverso le opere di Bernini, Borromini e Pietro da Cortona" e sui caratteri della produzione artistica del Settecento.

Modulo 1

Primo Ottocento: ragione e sentimento, il contesto storico-culturale.

Il Neoclassicismo, definizione e caratteri generali; l'estetica neoclassica - affresco con il *Parnaso* di Mengs. Scultori e pittori Neoclassici:

- Antonio Canova (analisi delle opere: *Amore e Psiche*; *Teseo sul Minotauro*; *Paolina Borghese come Venere vincitrice*; *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*).
- Jacques-Louis David (analisi delle opere: *Il giuramento degli Orazi*; *Morte di Marat*, *Bonaparte al Gran San Bernardo*; *Ritratto di Madame Récamier*).

Architettura Neoclassica, analisi delle caratteristiche principali attraverso esempi di architettura in Italia, Francia e Germania.

- Le architetture visionarie di E. Boullée, *Cenotafio di Newton*.
- Il *Teatro alla Scala* a Milano di Giuseppe Piermarini.

Il Romanticismo, definizione e caratteri generali:

- Inquietudini preromantiche (Füssli, *L'incubo* e Goya, *I capricci (Il sonno della ragione genera mostri, La famiglia di Carlo IV, Maja desnuda e Maja vestida, Fuciliazione del 3 maggio 1808, Le pitture nere della quinta del sordo – Saturno che divora uno dei suoi figli)*).
- Il Romanticismo inglese, pittoresco e sublime. Constable (*Il mulino di Flatford*); il paesaggio di Turner, luce e colore. Analisi dell'*Incendio della Camera dei lords e dei comuni 1834*.
- Friedrich, il sublime e la natura, Friedrich, *Abbazia nel querceto, Monaco in riva al mare*,

Viandante sul mare di nebbia, Mare di ghiaccio.

- La poetica di Théodore Géricault tra Neoclassicismo e Romanticismo. (analisi delle opere: *La zattera della Medusa* e *Alienata con monomania dell'invidia*); Eugène Delacroix (analisi delle opere: *La libertà che guida il popolo*); il fascino dell'Esotico nell'Ottocento: analisi de *Le donne di Algeri* di Delacroix.
- Il Romanticismo in Italia, Francesco Hayez, *Pietro Rossi chiuso dagli Scaligeri nel Castello di Pontremoli* e *Il bacio* della Pinacoteca di Brera.
- La Confraternita dei Preraffaelliti: D.G. Rossetti, *Ecce Ancilla Domini*; J.E. Millais, *Ophelia*.

Modulo 2

Le molte forme del Realismo, definizione e caratteri generali;

- Il Realismo in Francia, il paesaggio realista in Francia: la *Scuola di Barbizon*.
- François Millet (analisi delle opere: *Le spigolatrici*).
- Honoré Daumier (analisi delle opere: *Il vagone di terza classe*).
- Gustave Courbet (analisi delle opere: *Gli spaccapietre*; *L'atelier dell'artista*).
- I Macchiaioli (analisi delle opere: *La rotonda dei bagni Palmieri*, *In vedetta* di G. Fattori).

Modulo 3

Edouard Manet (analisi delle opere: *Colazione sull'erba*, *Olympia*, *Ritratto di Èmile Zola*, *Il bar delle Folies-Bergère*).

La rivoluzione impressionista, definizione e caratteri generali;

- Claude Monet (analisi delle opere: *Impressione, sole nascente*; le serie della *Cattedrale di Rouen* e *le Ninfee*).
- Edgar Degas (analisi delle opere: *Classe di Danza*, *L'assenzio*, *Ballerina di quattordici anni*).

- Pierre-Auguste Renoir (analisi delle opere: *Ballo al Moulin de la Galette*, *La Colazione de canottieri*); le opere dopo il 1881 (*Gli ombrelli* e confronto: *Nudo al sole* del 1875 e *Bagnante seduta* del 1883).

Dopo l'Impressionismo, caratteri del periodo e protagonisti.

Ricerca ed esposizione degli alunni su:

- George Pierre Seurat (*Un dimanche après-midi à l'île de La Grande Jatte*).
- Paul Cézanne (analisi delle opere: *La casa dell'impiccato ad Auvers-sur-Oise*, *Natura morta*. Le ultime opere di Cézanne, i temi – natura morta e Montagna di Saint Victoire. *Le grandi bagnanti*, 1898-1905, Filadelfia, Philadelphia Museum of Art).
- Vincent Van Gogh (analisi delle opere: *I mangiatori di patate*, *Autoritratto con cappello di feltro grigio*, *Oiran e Ritratto di Pere Tanguy*, *I girasoli*, *La camera di Arles*, *Il caffè di notte*, *Notte stellata*, *Campo di grano con volo di corvi*).

In programma dal 4 maggio:

Ricerca ed esposizione degli alunni su:

- P. Gauguin, la ricerca del selvaggio (analisi delle opere: *La visione dopo il sermone*, *Ia Orana Maria*, *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*).

Modulo 4

Modernismi e Avanguardie

Le Secessioni, definizioni e caratteri;

- Gustav Klimt, *Il Bacio*, e la Secessione viennese.
- Edvard Munch, *Il grido*.

Art Nouveau

- A. Gaudì a Barcellona

La nascita delle Avanguardie storiche, introduzione.

- I protagonisti e i luoghi dell'*Espressionismo* europeo:
 - I Fauves: H. Matisse, *La danza*.
 - Die Brücke: E. L. Kirchner, *Postdamer Platz*.
- P. Picasso e Il *Cubismo*.
- Il *Surrealismo*, definizione, caratteri e protagonisti (Dalì e Magritte).
- Il *Futurismo*, definizione, caratteri e protagonisti (Boccioni, Balla, Sant'Elia).

VISITE DIDATTICHE E ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO:

- Visita alla mostra *Liberò* di Ai Weiwei a Palazzo Strozzi a Firenze.
- Percorso "Nuovi occhi per la TV e i nuovi media" (Centro DOC Siena).
- Lavoro di ricerca sulla mostra *Rinascimento elettronico* di Bill Viola a Palazzo Strozzi a Firenze.

STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

Nella trattazione degli argomenti è stato valido elemento di riferimento il libro di testo sia per i contenuti che per le illustrazioni tra le quali sono state selezionate le opere relative ad autori e movimenti analizzati in classe. Per la trattazione di alcuni argomenti sono state inoltre fornite agli alunni delle dispense con schemi, riassunti e/o approfondimenti.

- libro di testo in adozione;

- altri sussidi: riviste specialistiche, cataloghi, video.

METODI D'INSEGNAMENTO UTILIZZATI

È stata adottata prevalentemente la lezione frontale cercando, tuttavia, di promuovere anche altre forme di lavoro: discussioni su temi particolari, di carattere disciplinare e interdisciplinare, oppure sui musei o sulle mostre visitate; analisi e discussione di testi di approfondimento, di carattere saggistico e documentario; lavori di ricerca individuale; lavori di gruppo.

Le verifiche sono state scritte e orali (anche con domande prima di ogni lezione sugli argomenti trattati in quella precedente e con esposizioni di argomenti approfonditi in autonomia). Per lo scritto sono state fatte simulazioni delle prove d'esame, valutate sia in decimi che in quindicesimi.

NUMERO DI VERIFICHE EFFETTUATE

1° quadrimestre prove scritte n. 2

2° quadrimestre prove scritte n. 1

 prove orali n. 2

<p style="text-align: center;">MATERIA: SCIENZE MOTORIE Prof. Maurizio Tordini</p>
--

1. Riorganizzazione degli schemi motori di base;
2. Consolidamento e affinamento delle capacità motorie sia coordinative che condizionali;
3. Osservazioni posturali, statiche e dinamiche;
4. Analisi dei movimenti respiratori;
5. Informazioni fondamentali per la tutela della salute e la prevenzione degli infortuni;
6. Brevi nozioni di anatomia e fisiologia dell'apparato locomotore in rapporto al movimento.

IL CORPO UMANO:

Apparato scheletrico, principali paramorfismi, apparato articolare, apparato cardiocircolatorio, apparato respiratorio, apparato muscolare. Cenni sulla corretta alimentazione e sul doping. Prevenzione e cura infortuni.

LE QUALITÀ MOTORIE DI BASE CONDIZIONALI: forza, resistenza, velocità e mobilità

Elementi fondamentali a corpo libero, ai piccoli e grandi attrezzi, a prevalente sviluppo generale in stazione eretta ed in decubito.

Esercizi tonificanti dei muscoli addominali e dorsali, esercizi per la mobilizzazione della colonna vertebrale, di scioltezza articolare e muscolare degli arti.

Saltelli in varie forme sul posto e con spostamenti.

Esercizi di coordinazione generale.

Fondamentali con e senza palla dei giochi di squadra:

Pallavolo

Pallacanestro

Pallamano

Utilizzazione dei fondamentali individuali di cui sopra in situazione ludica sulla base del semplice impiego delle principali regole del gioco, con riferimento all'orientamento spaziale sul terreno di gioco e ad una tattica semplice.

Familiarizzazione e comprensione del linguaggio tecnico-sportivo.

Attività di atletica leggera: avviamento al mezzofondo ed alla velocità in ambiente naturale.

SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

All'inizio dell'anno scolastico, dopo alcune lezioni, ogni alunno è stato sottoposto, tramite osservazione diretta, a valutazione delle capacità motorie mediante prove individuali ed esercitazioni collettive.

MATERIALI UTILIZZATI

Piccoli e grandi attrezzi da palestra. Palestra ed ambiente naturale.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

Il lavoro è stato sviluppato verso l'osservazione e l'ascolto degli altri nonché il lavoro collettivo. Abbiamo ricercato lo sviluppo di valori quali la cooperazione, la socializzazione, l'acquisizione di ottimali metodi di lavoro, rispetto dell'ambiente scolastico. Abbiamo sviluppato le necessarie capacità operative ed individuato campi di interesse personali.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI DELL'EDUCAZIONE FISICA

Il lavoro è stato teso verso l'incremento delle capacità motorie (coordinative e condizionali), la ristrutturazione e conoscenza corretta del proprio schema corporeo e dei vari strumenti utilizzati. Inoltre abbiamo individuato campi di interesse nell'avviamento alla pratica sportiva.

CONTENUTI

Abbiamo ricercato l'apprendimento dei fondamentali e delle regole dei vari giochi di squadra, il miglioramento della funzione cardiocircolatoria attraverso attività che prevedono un graduale aumento della durata e dell'intensità dello sforzo. Combinazioni motorie. Costruzioni dei giochi sportivi. Miglioramento della tonicità muscolare con attività tendente a sviluppare la resistenza e la potenza. Miglioramento della flessibilità e mobilità articolare attraverso esercitazioni specifiche. Miglioramento della velocità attraverso l'esecuzione di azioni motorie veloci e tramite l'automatismo del gesto. Miglioramento della destrezza attraverso attività che consentano l'acquisizione dell'automatismo del gesto efficace, economico e finalizzato, ma suscettibile di adattamenti a situazioni mutevoli. Accenni di anatomia e fisiologia. Pronto soccorso.

METODO DI LAVORO

Le lezioni sono state socializzanti e a carattere ludico. I ragazzi sono stati coinvolti anche con interventi individualizzati. La partecipazione degli alunni è stata attiva. Le unità didattiche hanno presentato esercitazioni individuali o di gruppo. Sono stati organizzati giochi sportivi e sono stati usati i piccoli e grandi attrezzi disponibili.

STRATEGIE DI VERIFICA

Le varie attività sono state l'occasione per valutare ed osservare i comportamenti degli alunni tenendo conto della situazione di partenza e del bagaglio motorio di ognuno. Sono stati valutati l'impegno, l'attenzione, la partecipazione costruttiva, l'integrazione del gruppo, il grado di cooperazione, l'interesse, l'educazione ed i risultati raggiunti.

MATERIA: RELIGIONE

Prof. Carlo D'Orefice

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI: 1 di CUI DI LABORATORIO : 0

di CUI IN CO-PRESENZA CON ALTRI DOCENTI: 0

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane) 33.

N. di ore di frequenza dei singoli alunni ,calcolata alla data di approvazione del documento del consiglio di classe sulla base delle ore di lezione effettivamente svolte pari a

N° progressivo registro religione	N° progressivo registro classe	Ore di freq
1	1	12
2	4	14
3	5	14
4	6	15
5	7	16
6	10	16
7	11	12
8	14	15
9	16	13
10	19	8
11	20	13
12	22	15

a) Situazione d'ingresso

	In modo pieno e sicuro	In maniera accettabile	In maniera parziale	In maniera non soddisfacente
Possesso dei pre-requisiti per n° di alunni		12		

b)Obiettivi specifici della disciplina

- 1- sapere indicare le posizioni di ateismo nelle teorie di alcuni personaggi significativi nel panorama culturale;
- 2- riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.

c) Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni

	<i>Pieno</i>	<i>Accettabile</i>	<i>Parziale</i>	<i>Scarso</i>
<i>Obiettivo 1</i>		12		
<i>Obiettivo 2</i>		12		

d) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo o unità didattica n° 1: Il problema dell'ateismo

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: gli antefatti del pensiero ateo: l'illuminismo (posizione anticristiana) e A. Conte - teoria dei tre stadi (religione infanzia dell'umanità); l'ateismo in Feuerbach; l'ateismo in Darwin, Marx, Freud e Nietzsche.
- tempi di svolgimento (in ore): 12

Modulo o unità didattica n° 2: Cenni di dottrina sociale della Chiesa Cattolica

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: capitalismo e marxismo quali modelli di sviluppo sociale; il modello sociale cristiano: il Regno di Dio e la centralità della persona umana;; visione del Film "Don Lorenzo Milani" quale esempio di attuazione della società ideale cristiana (Regno di Dio); Economia di Comunione quale esperienza che realizza la dottrina sociale della Chiesa: lettura di articolo su come viene vissuto il lavoro nelle aziende della comunità di Loppiano; la dignità dell'uomo quale esigenza del cristianesimo e principio supremo della dottrina sociale della chiesa- lettura di passi salienti della "Centesimus annus" (ancora da svolgere nel momento della stesura del presente documento) e della "Laudato sii"; panoramica sulle principali encicliche sociali della Chiesa.
- tempi di svolgimento (in ore): 6 - (+5)

e) Strumenti di lavoro utilizzati

-libro di testo in adozione: AA.VV., "Nuovi Confronti", Volume unico, ElleDiCi.

-altri sussidi: Fotocopie da altri manuali scolastici; VHS; DVD.

f) Utilizzazione di laboratori

SI NO X

g) Metodi d'insegnamento utilizzati

	Lezione frontale	Lezione guidata	Ricerca individuale	Ricerca o lavoro di gruppo	Brain Storming
Modulo 1	X	X			
Modulo 2		X			

g) Argomenti approfonditi nel corso dell'anno

h) Metodi per la verifica e valutazione

a) metodi utilizzati per la verifica formativa

Prove strutturate X

Prove non strutturate
specificare

Colloqui X

b) metodi utilizzati per la verifica sommativa

Non è stata fatta distinzione tra valutazione formativa e sommativa

i) Numero di verifiche sommative effettuate

Trimestre prove scritte n° 1 prove orali n° prove pratiche n°

Pentamestre prove scritte n° prove orali n° 1 prove pratiche n°

MATERIA: ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE

Prof.ssa Alessandra Machetti

n. ore settimanali previste: 1

n. ore annuali convenzionali: 33

Le alunne ha dimostrato interesse per le attività proposte e si sono impegnate nel percorso di sviluppo, approfondimento e rielaborazione delle tematiche affrontate.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

7. Conoscere i fatti, i personaggi e i problemi relativi alle tematiche sui diritti umani affrontate.
8. Saper inquadrare i fenomeni analizzati nel tempo e nello spazio, cogliendo i possibili riferimenti interdisciplinari.
9. Saper leggere e interpretare il materiale proposto di volta in volta dal docente e utilizzato per lo studio di un fenomeno.
10. Sviluppare il proprio senso civico e la sensibilità nei confronti di tematiche riguardanti i diritti umani.
11. Sviluppare il rispetto per i diritti umani e maturare la consapevolezza delle conseguenze della loro violazione.

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo n° 1: Le lotte per i diritti civili della popolazione afroamericana.

- Introduzione al contesto storico in cui maturò la lotta per i diritti civili della popolazione afroamericana.
- La figura di Martin Luther King.
- La vicenda di Rosa Parks anche attraverso la visione del film *La lunga strada verso casa*.
- Le condizioni di vita delle governanti di colore nell'america degli anni '50 e '60 attraverso la lettura di brani del romanzo di Kathrin Stockett, *The help*.
- Riflessione mediante la produzione di elaborati sotto forma di articolo di giornale o saggio breve.

Modulo n° 2: L'apartheid in Sudafrica.

- Il contesto storico in cui si venne a creare il regime dell'apartheid in Sudafrica.
- La figura di Nelson Mandela.
- Il superamento dell'apartheid anche attraverso lo sport (visione del film *Invictus* di Clint Eastwood).
- Riflessione sul rapporto fra sport e razzismo mediante la produzione di elaborati sotto forma di articolo di giornale o saggio breve.

Modulo n° 3: Forme di razzismo e discriminazione di oggi.

- Il dramma dei migranti in Europa: contestualizzazione del fenomeno.
- Lettura di alcuni brani del reportage di Fabrizio Gatti, Bilal. *Viaggiare, lavorare, morire da clandestino*.

Modulo n° 4: il superamento delle “discriminazioni” nella scuola: l’esperienza di Don Milani.*

Visione dello sceneggiato RAI su Don Milani: riflessioni sul valore della sua esperienza per il superamento delle discriminazioni nel mondo della scuola verso l’inclusione.¹

¹Da terminare

ALLEGATO A

Griglia di valutazione della prima prova scritta

Prova scritta di Italiano

Candidato _____ classe _____

Il candidato ha scelto la tipologia _____ saggio breve ambito _____

Descrittori	Punteggio massimo	Livelli di valore/valutazione	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Giudizio sintetico corrispondente
Adeguatezza comprensione	3 punti	<input type="checkbox"/> scarsa <input type="checkbox"/> approssimativa <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> soddisfacente <input type="checkbox"/> esauriente	1 1,5 2 2,3 3	grav. insufficiente insufficiente sufficiente discreto buono/ottimo
Correttezza formale	3 punti	<input type="checkbox"/> gravi errori morfosintattici <input type="checkbox"/> scorretta <input type="checkbox"/> qualche errore <input type="checkbox"/> fluida <input type="checkbox"/> lessico ricco e articolato	1 1,5 2 2,3 3	grav. insufficiente insufficiente sufficiente discreto buono/ottimo
Conoscenza dei contenuti	3 punti	<input type="checkbox"/> scorretta e incompleta <input type="checkbox"/> superficiale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> adeguata a quanto richiesto <input type="checkbox"/> ricca e articolata	1 1,5 2 2,3 3	grav. insufficiente insufficiente sufficiente discreto buono/ottimo
Impostazione argomentativa	3 punti	<input type="checkbox"/> contraddittoria e frammentaria <input type="checkbox"/> incongruente <input type="checkbox"/> poco ordinata <input type="checkbox"/> lineare <input type="checkbox"/> ricca e organica	1 1,5 2 2,3 3	grav. insufficiente insufficiente sufficiente discreto buono/ottimo
Apporti personali	3 punti	<input type="checkbox"/> assenti <input type="checkbox"/> poco rilevanti <input type="checkbox"/> conformi alla traccia <input type="checkbox"/> rilevanti <input type="checkbox"/> critici e creativi	1 1,5 2 2,3 3	grav. insufficiente insufficiente sufficiente discreto buono/ottimo

Colle di Val d'Elsa, li _____ punteggio complessivo _____/15

ALLEGATO B

Griglia di valutazione della seconda prova scritta (Scienze Umane)

CANDIDATO : _____ DATA _____ CLASSE _____

CRITERI	INDICATORI	PUNTI	PUNT. TEMA	PUNT. QUESITI
A. Aderenza alla traccia B. Pertinenza della risposta	Completa	4		
	Essenziale	3		
	Parziale	2		
	Lacunosa/Fuori tema	1		
Conoscenze specifiche (riferimenti agli autori)	Precise ed esaurienti	5		
	Precise e ampie	4		
	Sufficientemente complete e precise	3		
	Limitate e /o imprecise	2		
	Assenti	1		
Grado di organicità/elaborazione dei contenuti	Articolati	3		
	Lineari	2		
	Frammentari	1		
Esposizione	Chiara, corretta, con buona proprietà lessicale	3		
	Sufficientemente chiara e corretta	2		
	Confusa e/o con errori morfosintattici e improprietà lessicali	1		
		Totale Punti		
		Punteggio Totale		

Punteggio complessivo attribuito alla prova: / 15

ALLEGATO C

-Simulazione della Terza prova del 20/03/2017 + Griglia di valutazione degli elaborati

Filosofia

INGLESE

- 1) Why can the character of Dorian Gray stand for Victorian hypocrisy ?
- 2) What are the differences between the Victorian traditional novel and the modernist one ?
- 3) Which aspects of the dystopian novel can you find in Huxley's Brave New World ?

FILOSOFIA

1. “Alienazione” è un termine fondamentale nella filosofia dell’800. Spiega brevemente le differenze tra Hegel, Feuerbach e Marx in relazione a questo concetto. (massimo 10 righe)
2. “La vita oscilla tra il dolore e la noia”. A quale filosofo è attribuita questa frase? Spiega e commenta. (massimo 10 righe)
3. “La gaia scienza” è l’opera di Nietzsche in cui si annuncia “la morte di Dio”: spiegane il significato alla luce del pensiero dell’autore. (massimo 10 righe)

LATINO

1. In che cosa consiste la poetica di Marziale?
2. Quali sono i modelli letterari del *Satyricon* di Petronio?
3. Quali sono le tematiche delle *Satire* di Giovenale?

MATEMATICA

1. Dopo aver dato le definizioni di dominio di una funzione reale di variabile reale e di funzione pari e di funzione dispari, trovare il dominio della funzione $y = \frac{x^3}{4 - x^2}$ e le eventuali simmetrie del suo grafico.

2. Quali sono le condizioni affinché il grafico di una funzione presenti un asintoto orizzontale di equazione $y=l$? Trovare gli eventuali asintoti della funzione $y = \frac{2x^2 + 1}{x - x^2}$, dopo averne determinato il dominio.

3. Dopo aver dato la definizione di funzione continua in un punto, studiare gli eventuali punti di discontinuità della funzione $y = \frac{x^2}{e^{x-1}}$

Indicatori per la valutazione della terza prova

Cognome.....Nome.....Classe 5CL

MATERIA: Inglese

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLI	PUNTEGGIO	1	2	3	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Conoscenza e completezza dei contenuti	8	Risposta non data Gravemente insufficiente Scarsa Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreta Ottima	1 2 3 4 5 6 7 8				
Competenze (forma, esposizione, lessico)	4	Risposta non data Non sufficienti Sufficienti Discrete Buone Ottime	1 1,5 2 3 3,5 4				
Capacità di sintesi e rielaborazione	3	Risposta non data Non sufficienti Sufficienti Discrete Ottime	1 1,5 2 2,5 3				
							Totale

MATERIA: Filosofia

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLI	PUNTEGGIO	1	2	3	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Conoscenza e completezza dei contenuti	8	Risposta non data Gravemente insufficiente Scarsa Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreta Ottima	1 2 3 4 5 6 7 8				
Competenze (forma, esposizione, lessico)	4	Risposta non data Non sufficienti Sufficienti Discrete Buone Ottime	1 1,5 2 3 3,5 4				
Capacità di sintesi e rielaborazione	3	Risposta non data Non sufficienti Sufficienti Discrete Ottime	1 1,5 2 2,5 3				
							Totale

MATERIA: Latino

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLI	PUNTEGGIO	1	2	3	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Conoscenza e completezza dei contenuti	8	Risposta non data Gravemente insufficiente Scarsa Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreta Ottima	1 2 3 4 5 6 7 8				
Competenze (forma, esposizione, lessico)	4	Risposta non data Non sufficienti Sufficienti Discrete Buone Ottime	1 1,5 2 3 3,5 4				
Capacità di sintesi e rielaborazione	3	Risposta non data Non sufficienti Sufficienti Discrete Ottime	1 1,5 2 2,5 3				
							Totale

MATERIA: Matematica

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLI	PUNTEGGIO	1	2	3	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Conoscenza e completezza dei contenuti	8	Risposta non data Gravemente insufficiente Scarsa Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreta Ottima	1 2 3 4 5 6 7 8				
Competenze (forma, esposizione, lessico)	4	Risposta non data Non sufficienti Sufficienti Discrete Buone Ottime	1 1,5 2 3 3,5 4				
Capacità di sintesi e rielaborazione	3	Risposta non data Non sufficienti Sufficienti Discrete Ottime	1 1,5 2 2,5 3				
							Totale

PUNTEGGIO TOTALE PROVA /15

ALLEGATO D

-Simulazione della Terza prova del 10 /05/2017 + Griglia di valutazione degli elaborati

INGLESE

- 1) According to T.S.Eliot modern poetry has to be " difficult". What makes Modernist poetry difficult?
- 2) What kind of society does Orwell describe in Nineteen Eighty-Four?
- 3) What are the main themes of the play Waiting for Godot by Samuel Beckett?

FILOSOFIA

- 1) Alla luce del materialismo storico cosa intende Marx per “struttura” e “sovrastruttura”?
- 2) Presenta sinteticamente la contrapposizione indicata da Bergson tra il tempo della scienza e il tempo della coscienza.
- 3) Argomenta i concetti di “archetipo” e “inconscio collettivo” nella psicologia analitica di Jung.

LATINO

- 1) Per quale motivo Fedro sceglie il genere della favola?
- 2) Quale fu il rapporto tra Seneca ed il potere imperiale?
- 3) Spiega che cosa intende Tacito per *Potentiae cupido*

MATEMATICA

- 1) Dare la definizione di derivata di una funzione in un punto c del suo dominio, illustrandone anche il significato geometrico. Successivamente determinare, applicando la definizione, la derivata generica della funzione $f(x) = 3x^2 - 2$ e verificare l'esattezza del risultato tramite le regole di derivazione.

2) Quali sono le condizioni affinché il grafico di una funzione presenti un asintoto verticale di

equazione $x=c$? Trovare le equazioni di tutti gli asintoti della funzione $y = \frac{x^2 + 4}{x - 3}$ dopo averne determinato il dominio.

3) Dopo aver dato la definizione di punto di discontinuità di prima specie, studiare gli eventuali

punti di discontinuità della funzione $y = \frac{x^2 + 4x + 3}{x^2 - 9}$

Indicatori per la valutazione della terza prova

Cognome.....Nome.....Classe 5CL

MATERIA: Inglese

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLI	PUNTEGGIO	1	2	3	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Conoscenza e completezza dei contenuti	8	Risposta non data Gravemente insufficiente Scarsa Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreta Ottima	1 2 3 4 5 6 7 8				
Competenze (forma, esposizione, lessico)	4	Risposta non data Non sufficienti Sufficienti Discrete Buone Ottime	1 1,5 2 3 3,5 4				
Capacità di sintesi e rielaborazione	3	Risposta non data Non sufficienti Sufficienti Discrete Ottime	1 1,5 2 2,5 3				
							Totale

MATERIA: Filosofia

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLI	PUNTEGGIO	1	2	3	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Conoscenza e completezza dei contenuti	8	Risposta non data Gravemente insufficiente Scarsa Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreta Ottima	1 2 3 4 5 6 7 8				
Competenze (forma, esposizione, lessico)	4	Risposta non data Non sufficienti Sufficienti Discrete Buone Ottime	1 1,5 2 3 3,5 4				
Capacità di sintesi e rielaborazione	3	Risposta non data Non sufficienti Sufficienti Discrete Ottime	1 1,5 2 2,5 3				
							Totale

MATERIA: Latino

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLI	PUNTEGGIO	1	2	3	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Conoscenza e completezza dei contenuti	8	Risposta non data Gravemente insufficiente Scarsa Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreta Ottima	1 2 3 4 5 6 7 8				
Competenze (forma, esposizione, lessico)	4	Risposta non data Non sufficienti Sufficienti Discrete Buone Ottime	1 1,5 2 3 3,5 4				
Capacità di sintesi e rielaborazione	3	Risposta non data Non sufficienti Sufficienti Discrete Ottime	1 1,5 2 2,5 3				
							Totale

MATERIA: Matematica

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLI	PUNTEGGIO	1	2	3	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Conoscenza e completezza dei contenuti	8	Risposta non data Gravemente insufficiente Scarsa Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreta Ottima	1 2 3 4 5 6 7 8				
Competenze (forma, esposizione, lessico)	4	Risposta non data Non sufficienti Sufficienti Discrete Buone Ottime	1 1,5 2 3 3,5 4				
Capacità di sintesi e rielaborazione	3	Risposta non data Non sufficienti Sufficienti Discrete Ottime	1 1,5 2 2,5 3				
							Totale

PUNTEGGIO TOTALE PROVA /15

ALLEGATO E

Didattica CLIL

DISCIPLINA:

Ultimo anno: Storia

Docente: Valentina Fregoli

Lingua Veicolare (LV): Inglese

MODALITA' DIDATTICHE

Utilizzo della LV:

- solo alcuni moduli
- inferiore al 50%
- superiore al 50%
- interamente in LV

Verifica delle conoscenze e competenze

- solo orale
- solo scritta
- sia orale sia scritta

Documenti

- libro di testo in italiano con integrazione di documenti in LV nel quinto anno
- libro di testo in LV
- libro di testo e documenti in LV nel quarto anno

Documenti in LV

- autentici e prodotti dal docente
- solo autentici
- solo prodotti dal docente

Simulazione Terza Prova (eventuale):

- test interamente in LV
- test interamente in Lingua italiana
- test bilingue (LV e LI)

INDICE

- Profilo formativo dell'indirizzo di studio	Pag. 02
- Presentazione generale della classe	Pag. 03
- Italiano	Pag. 11
- Inglese	Pag. 15
- Scienze Umane	Pag. 18
- Storia	Pag. 23
- Filosofia	Pag. 27
- Latino	Pag. 28
- Matematica	Pag. 31
- Fisica	Pag. 34
- Scienze Naturali	Pag. 37
- Storia dell'arte	Pag. 41
- Scienze Motorie	Pag. 47
- Religione	Pag. 49
- Materia alternativa alla Religione	Pag. 52
- Allegati	Pag. 54